



CARTA DEI SERVIZI

Carta dei servizi

FAIP i Codibugnoli onlus

Chi siamo	3
Identità Associativa	
Motivazione	
Valori	4
Breve storia dell'Associazione	5
Attività istituzionale	7
Attività clinica multidisciplinare	8
Descrizione dei servizi clinici	9
Organizzazione dei servizi clinici	10
1) colloquio clinico di valutazione	
2) consulenze di supporto alla genitorialità	
3) neuropsichiatria infanzia	
4) valutazione neuropsicologica	
5) Tutoraggio apprendimenti	
6) consulenze scolastiche	
7) psicoterapia infanzia	
8) psicoterapia adolescenza	
9) psicoterapia di coppia	
10) psicoterapia in gruppo	
11) consulenze di psicologia clinica	
12) psicoterapia individuale	
13) psichiatria	
14) psicoterapia familiare	
Attività di monitoraggio e valutazione dell'attività clinica	14
- <i>Supervisione-intervisione del personale coinvolto nel progetto</i>	
- <i>Riunioni di équipe</i>	
Valutazione dell'efficacia dell'attività clinica	1

Chi siamo

La nostra onlus nasce dall'unione di un gruppo di professionisti che condividono l'idea di erogare servizi multi-specialistici nel campo della salute mentale accessibili a tutti e a costi sociali.

Il team multidisciplinare è composto da professionisti afferenti a diverse aree scientifiche e professionali: psicologia, psicologia clinica, psicoterapia, psichiatria, neurologia, neuropsichiatria infanzia, neuropsicologia, logopedia, psicomotricità.

Le nostre attività sono un insieme integrato di servizi multiprofessionali (psicologia clinica, psicoterapia individuale per adulti, infanzia e adolescenza, psicoterapia familiare, di coppia e di gruppo, psichiatria, neuropsichiatria, sostegno psicologico e tutoraggio apprendimenti). Esse sono guidate dalla motivazione all'integrazione e alla complementarietà in rete con i servizi pubblici.

Identità Associativa

L'Associazione F.A.I.P (Formazione Assistenza Integrazione Psicoterapia) i Codibugnoli Onlus è stata costituita il 28 dicembre 2010 da un gruppo di professionisti a partire dalla condivisione di un'identità associativa basata sulla visione di erogare servizi sanitari multi-specialistici accessibili a tutti e a costi sociali.

Nell'anno 2021 FAIP i Codibugnoli Onlus è entrata a far parte degli Enti del Terzo Settore

Oggetto sociale dell'Associazione (art. 2 Statuto):

- 1) attività di assistenza socio-sanitaria a beneficio della popolazione tutta e con particolare attenzione alle persone svantaggiate
- 2) attività di formazione a persone che lavorano nei campi di assistenza di persone svantaggiate

Settore di attività con il quale FAIP è riconosciuta e iscritta all' Ente Anagrafe Unica delle Onlus: assistenza sociale e socio-sanitaria.

I servizi forniti sono attività cliniche specialistiche multidisciplinari integrate di salute mentale. Essi sono rivolti a tutti i cittadini e in particolare a persone che presentano disagi psicosociali e difficoltà socio-economiche.

Motivazione

La **motivazione di solidarietà** che ha accomunato dall'inizio i soci fondatori è volta a fornire attività specialistica di alta professionalità abbattendo i costi dei servizi clinici altrimenti non accessibili a molte persone in condizioni di criticità socio-economiche.

Valori

I principi scientifici e valoriali che guidano le attività dell'Associazione sono:

- ✓ il diritto per ogni cittadino di accesso ai servizi di aiuto socio-sanitari;
- ✓ la “non patologizzazione” delle crisi;
- ✓ la centralità della persona e della famiglia nei percorsi di prevenzione e di cura;
- ✓ la valorizzazione delle persone con le loro storie di vita anche critiche.

Ne consegue che:

- le persone “pazienti” sono soggetti e non oggetti dell’assistenza clinica e quindi sono protagoniste attive della soluzione dei loro problemi;
- le capacità di autoguarigione delle persone devono essere tempestivamente sostenute, riconosciute e valorizzate per (ri)costruire maggiore resilienza a fronte di eventi distressanti, in una prospettiva di prevenzione secondaria e terziaria.

Da questi principi deriva un approccio alla clinica terapeutica in termini interpersonali alternativo a modalità cliniche tradizionali ed istituzionali non personalizzate. Esso è rivolto a costruire le condizioni adatte per promuovere lo sviluppo delle risorse delle persone, secondo le peculiari traiettorie dei loro processi di vita. Questo orientamento clinico, motivato al miglioramento della qualità della vita, si inserisce nella rete dei servizi come strumento di “crescita e sviluppo” anziché di “diagnosi e cura”.

Il modello di persona e di salute che guida il nostro lavoro deriva da conoscenze scientifiche ormai consolidate che documentano le capacità di autoguarigione delle persone se sufficientemente e tempestivamente sostenute, riconosciute e valorizzate nelle condizioni di crisi.

L’elemento centrale è che le persone “pazienti” sono soggetti e non oggetti dell’assistenza clinica e quindi protagoniste attive della soluzione dei loro problemi.

In definitiva le finalità del lavoro clinico sono:

- ridurre la percezione di solitudine, di impotenza e di non avere vie d’uscita rispetto ai problemi critici;
- (ri)costruire un insieme di capacità di *empowerment*;
- far emergere nuove possibilità di adattamento e di resilienza;
- realizzare una prevenzione secondaria e terziaria.

Breve storia dell'Associazione

FAIP i Codibugnoli Onlus è stata costituita il 28 dicembre 2010.

A partire da febbraio 2011 FAIP i Codibugnoli Onlus ha realizzato quattro linee di progetto in relazione ai suoi valori e alla sua *mission*. Esse sono rappresentabili attraverso l'acronimo che costituisce la prima parte del nome dell'Associazione.

Formazione



Dalla sua fondazione FAIP ha realizzato una serie di attività di formazione per insegnanti della Toscana su temi relativi alla disabilità fisiche e psichiche e ai disagi psicologici e scolastici.

Attraverso la collaborazione con i Centri Territoriali di Supporto di Sesto Fiorentino ed Empoli e con altre scuole del nostro territorio abbiamo potuto svolgere dei percorsi di aggiornamento teorici ed esperienziali con molti insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Sono state anche svolte altre attività formative finanziate dalle scuole stesse i cui proventi sono stati utilizzati per sostenere l'attività di assistenza clinica a persone con svantaggi socio-economici.

A partire dal 20/07/2018 l'Associazione è stata riconosciuta dall'Università degli Studi di Firenze come **sede di tirocinio** per laureati in Psicologia nelle 58/S, LM-51 e quinquennale, ai fini dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo (Sezione A dell'albo professionale).

I settori di attività riconosciuti sono: **psicologia clinica e psicologia dello sviluppo e dell'educazione**

Assistenza



L'attività di assistenza è iniziata nel 2011 ed è continuata fino al 2016 con il progetto **“Laboratorio di Psicoterapia rivolta al Sociale” – LPS**. Esso ha consentito di consolidare negli anni una rete di collaborazioni con alcune Associazioni, Enti e Scuole della Regione Toscana con lo scopo di fornire attività di assistenza psicologica, psicoterapeutica e di formazione.

A partire dal 2012 gli specialisti di FAIP dell'area infanzia hanno realizzato un'attività clinica specifica di supporto a famiglie con bambini che si trovano in condizione di Mutismo Selettivo. L'attività riguarda nello specifico colloqui di valutazione gratuiti per tutte le famiglie che sospettano questa condizione, consultazioni con i genitori per un intervento indiretto, consulenze scolastiche e psicoterapia con i minori. È stato inoltre creato uno spazio di gruppo per i genitori e uno spazio ludico terapeutico per i bambini. Negli anni FAIP è diventato un punto di riferimento per il Mutismo Selettivo per la Toscana.

Dal 2017 con l'avvio del secondo progetto (2017-2019) dal titolo **“Centro Clinico Integrativo per il Sociale”- CCIS**, l'attività clinica si è allargata a tutti i cittadini, in particolare a quelli in condizione di svantaggio psicosociale ed economico.

A partire da aprile 2018 questa attività ha potuto contare su nuovi ambienti adeguati alle necessità operative e sulla progressiva costituzione di un team di assistenza multidisciplinare specialistica di salute mentale.

Negli anni 2020 - 2022 le attività cliniche sono state ampliate per accogliere cittadini che si trovavano in situazioni di sofferenza psicosociale ed economica

anche in seguito alla pandemia COVID-19. La domanda di supporto e di assistenza è cresciuta esponenzialmente grazie alla collaborazione con i medici di base del territorio e con i servizi sociali del Comune di Firenze.

Integrazione

LFAIP ha ideato e realizzato la manifestazione a carattere gratuito *Incontr.AbilMente: Vivi un'esperienza diversamente unica!* che si è svolta per tre anni consecutivi (2013-2014-2015) sul tema dell'integrazione delle abilità "diverse". Ad essa hanno partecipato migliaia di cittadini e collaborato 50 Associazioni della toscana e di altre regioni che si occupano di disabilità, sport e qualità della vita.

Negli stessi anni sono state avviate formazioni specifiche sulle disabilità intellettive, sensoriali e motorie in collaborazione con Associazioni che si occupano di disabilità. Sono stati creati percorsi specifici teorici ed esperienziali rivolti ad insegnanti, alunni e operatori del settore.

Per FAIP integrazione ha anche il significato dell'interconnessione necessaria dei servizi della salute e quindi anche di quelli specialistici della salute mentale fra loro e in rete con i servizi territoriali rivolti alle persone e i servizi educativi. Questo è stato realizzato negli anni attraverso il lavoro in rete con i medici di base e i servizi sociali del territorio.

Psicoterapia

P

L'attività di psicoterapia è stata e continua ad essere l'area di impegno prevalente di FAIP. Le basi di questa opzione sono i curricula professionali dei fondatori e le motivazioni valoriali, scientifiche e sociali sopra dichiarate.

Oltre all'attività clinica FAIP ha promosso e/o partecipato anche ad eventi scientifici (congressi, seminari, giornate di studio) dedicati alla psicoterapia in aree diverse della clinica con contributi specifici che illustravano le caratteristiche teoriche e metodologiche del proprio modello clinico.

La seconda parte del nome dell'Associazione "**i codibugnoli**" ha una valenza affettiva simbolica. Essa si riferisce ad una specie di uccellini che si rannicchiano tutti insieme dentro il nido per scaldarsi in una vicinanza di gruppo che permette loro di superare il freddo inverno.

Attività clinica multidisciplinare

La modalità di lavoro fondamentale è la presa in carico globale, delle persone “pazienti” e delle famiglie secondo la specifica natura biopsicosociale dei problemi presentati da ciascuno. Essa, è quindi modulata sulle caratteristiche e sulle necessità delle famiglie e delle persone singole che fanno richiesta di servizi di assistenza. In questo modo FAIP si propone di fornire una risposta adeguata alla complessità dei problemi presentati con la costruzione di interventi personalizzati a misura dei bisogni e delle risorse specifici.

I servizi di assistenza multidisciplinari sono realizzati con una ricerca attenta sia degli elementi critici sia delle risorse possibili a livello dell'individuo, della famiglia, e dell'ambiente. Essi si svolgono con modalità cliniche di aiuto e di sostegno alle *capacità adattive*, di *sviluppo* e di *auto-guarigione* delle persone.

Il razionale che sottende questo orientamento è che le crisi che accadono durante *l'arco della vita* possono essere affrontate e risolte a condizione che le persone abbiano la percezione di non essere sole e che vi siano possibilità di soluzione ai problemi.

FAIP realizza modalità di lavoro collaborativo e integrato in rete con medici di base, operatori nel campo sociale, personale della scuola, personale impegnato in attività sportive, ricreative, ecc. Questa modalità di lavoro contribuisce a costruire ambienti relazionali proattivi per le famiglie e le persone singole che necessitano di interventi specifici.

La condivisione fra i vari professionisti, coinvolti per competenza specifica, consente di operare in modo complesso e integrato e, quindi, con un buon livello di qualità a garanzia dell'efficacia degli interventi.

L'attività clinica di FAIP si svolge prevalentemente, ma non esclusivamente, all'interno del Centro Clinico Integrativo per il Sociale, luogo in cui i professionisti garantiscono l'accoglienza in un ambiente “sicuro” e competente. In esso, le persone di ogni età possano avere la percezione di essere accolte con interesse, competenza ed efficacia in relazione ai loro problemi specifici. Quali che siano i problemi presentati, esse sono protagoniste di un lavoro comune con gli specialisti che consente l'emergere di risorse, di possibilità di scelta e di soluzioni.

Descrizione dei servizi clinici

L'organizzazione delle attività si riferisce ad aree specifiche che sono spesso interconnesse per rispondere in maniera ottimale alla complessità dei problemi presentati. Ad ogni area corrisponde una serie di modalità cliniche terapeutiche in relazione alla tipologia dei problemi e dei bisogni.

A. Area età evolutiva

- a) bambini
- b) adolescenti e giovani

B. Area adulti

C. Area famiglie

A. Area età evolutiva

L'area età evolutiva riguarda interventi specifici rivolti a minori nella fascia di età compresa tra 6-18 anni. Le attività cliniche sono svolte da professionisti specializzati nel lavoro con l'infanzia.

a) bambini (6-10 anni)

In questo settore sono attivi una serie di percorsi che riguardano consulenze psicologiche di supporto alla genitorialità, consulenze neuropsichiatriche, valutazione neuropsicologica, consulenze scolastiche e psicoterapia con i minori. Essi si rivolgono nello specifico a bambini con problemi del neurosviluppo e comportamentali.

b) adolescenti e giovani (11-18)

In questo settore sono attivi una serie di percorsi che riguardano consulenze genitoriali, consulenze neuropsichiatriche, consulenze scolastiche, psicoterapia individuale, attività clinica in gruppo. Essi si rivolgono nello specifico a ragazzi con problemi affettivo-relazionali e disagi scolastici.

B. Area Adulti

L'area adulti riguarda interventi specifici rivolti a persone che hanno raggiunto la maggior età.

Gli interventi clinici sono: colloqui clinico psicologici rivolti a persone singole e coppie, psicoterapie individuali, di coppia e di gruppo, valutazione neuropsicologica, valutazione psichiatrica e farmacoterapie.

C. Area famiglie

Quest'area delinea tutti i casi in cui l'insieme delle emergenze cliniche, anche individuali, coinvolge tutta la famiglia. Le persone familiari sono interessate o come figure di aiuto significative e/o come persone a rischio di riduzione della propria qualità di vita.

In questi casi la metodologia clinica rimanda necessariamente ad un modello di lavoro sistemico che richiede il coinvolgimento attivo di tutti i membri della famiglia nel percorso clinico per sostenere le competenze relazionali e di mutuo-sostegno per far fronte insieme ai comuni fattori di crisi.

Organizzazione dei servizi clinici

L'organizzazione dei servizi prevede una serie di attività cliniche differenziate presenti nelle varie aree cliniche specifiche:

- 1) colloquio clinico di valutazione
- 2) consulenze di supporto alla genitorialità
- 3) neuropsichiatria infanzia
- 4) valutazione neuropsicologica
- 5) Tutoraggio apprendimenti
- 6) consulenze scolastiche
- 7) psicoterapia infanzia
- 8) psicoterapia adolescenza
- 9) psicoterapia di coppia
- 10) psicoterapia in gruppo
- 11) consulenze di psicologia clinica
- 12) psicoterapia individuale
- 13) psichiatria
- 14) psicoterapia familiare

Esse sono descritte, di seguito, in maniera separata anche se spesso sono interconnesse nella presa in carico globale della famiglia, dei minori o della persona singola.

Primo contatto

Per facilitare l'accesso dell'utenza FAIP ha predisposto una modalità semplice di contatto con i cittadini. È attivo presso il Centro Clinico Integrativo per il Sociale il numero diretto fisso 055 2692792 a cui le persone che richiedono assistenza possono facilmente accedere.

I nostri operatori rispondono dalle 9.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle 9.00 alle 13.00 il sabato.

Se una persona non riceve una risposta perché gli operatori sono impegnati in attività di assistenza i numeri sono registrati in una rubrica telefonica e vengono ricontattati nella stessa giornata.

Sono attivi, inoltre, il numero di cellulare 348 8620297 a cui le persone possono accedere, un contatto skype e l'indirizzo mail dedicato info@faip.eu.

Un primo contatto telefonico serve a prenotare un incontro in presenza. L'incontro di conoscenza interpersonale e valutazione dei problemi emergenti avviene solitamente entro pochi giorni.

1) Colloquio clinico di valutazione

Ogni attività clinica comincia con un colloquio clinico di valutazione che consente di organizzare gli interventi successivi e di avere una valutazione iniziale dei dati sintomatologici in ingresso necessaria per monitorare l'efficacia degli interventi alla fine del percorso clinico.

Il primo colloquio clinico di valutazione è svolto dai professionisti senior di FAIP che valutano il carattere di urgenza della richiesta di supporto, la gravità del distress presentato dalle persone e le reali capacità del servizio di assistenza di dare una risposta professionalmente adeguata ai bisogni delle persone. La situazione clinica viene discussa in équipe in modo da programmare l'attività clinica più adatta e i professionisti idonei per la presa in carico delle persone con i loro problemi.

Nel caso di richiesta di attività con i minori viene svolto il primo incontro con i genitori in cui viene prospettata l'attività clinica e sono richieste quindi anche le autorizzazioni ad incontrare direttamente il minore se si ravvede la necessità di un intervento clinico diretto.

FAIP comunica entro 24 ore alle famiglie e alle persone la presa in carico con un professionista e un appuntamento.

Il modello di lavoro clinico è quello della presa in carico con terapie brevi con "pacchetti" di incontri di 8 sedute rinnovabili fino ad un massimo di 24 incontri salvo necessità di trattamento prolungato per situazioni cliniche complesse.

2) Consulenze psicologiche di supporto alla genitorialità

Questo servizio si attiva in tutte le situazioni di presa in carico diretta o indiretta di un minore.

Per presa in carico diretta si intende un lavoro di aiuto psicologico svolto con il minore per sostenerlo nei suoi processi di adattamento e favorire la crescita delle sue risorse e potenzialità.

Per presa in carico indiretta si intende, invece, un lavoro clinico psicologico svolto con i genitori per aiutarli a gestire le situazioni critiche e i comportamenti problematici del minore.

Un lavoro di chiarimento, di supporto e di crescita di proattività con gli adulti della famiglia precede ed accompagna la terapia diretta con i bambini. L'emergere delle risorse degli adulti può costituire una terapia indiretta del bambino con l'attivazione di nuovi processi di nuovi processi di relazionalità proattiva intra-familiare. A queste condizioni è possibile anche che la terapia diretta del bambino non sia più l'intervento di elezione.

3) Neuropsichiatria infanzia

Il lavoro specialistico di neuropsichiatria infanzia è caratterizzato da competenze specifiche di diagnostica clinica in età evolutiva per la natura interconnessa dei processi psicologici e neurobiologici di sviluppo.

Il lavoro clinico consiste nel condurre attività di valutazione funzionale volte alla costruzione di piani di intervento specifici di terapeuticità, cioè di aiuto allo sviluppo delle funzioni primarie, in relazione alle caratteristiche del minore e alle risorse familiari e sociali.

Questa tipologia clinica specialistica necessariamente opera in maniera integrata con i professionisti delle aree vicine quali la psicologia clinica, la psicoterapia, la logopedia, la neuropsicologia, la neuropsicomotricità, ecc.

4)Valutazione neuropsicologica

Attività di natura clinico-diagnostica orientata alla valutazione dei processi di apprendimento. Essa è attivata su richiesta della famiglia ogni volta esistano dei dubbi da parte della scuola su possibili disturbi di sviluppo dei processi di apprendimento dei bambini/ragazzi.

La valutazione neuropsicologica è alla base di qualsiasi progetto efficace di riabilitazione di funzioni neuropsicologiche e programmazione di piani didattici personalizzati per gli allievi.

5) Tutoraggio apprendimenti

L'attività di tutoraggio nasce con l'intento di offrire alle famiglie un supporto per aiutare lo scolaro che presenti difficoltà nello studio, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.

Il Tutor è una figura professionale che, lavorando con altri specialisti ed in sinergia con la scuola e con la famiglia, promuove in particolare l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato e calibrato sulle specifiche risorse e difficoltà dello studente al fine di renderlo il più possibile autonomo a scuola e nello svolgimento dei compiti ed in grado di esprimere al meglio le sue capacità.

6) Consulenze scolastiche

Nel lavoro clinico con i minori emerge costantemente la necessità, spesso anche su richiesta della scuola, di condividere le conoscenze cliniche per aiutare gli insegnanti nel loro lavoro di promozione delle competenze di apprendimento e di socializzazione dei minori.

Questo lavoro di gruppo ha quindi un carattere multi-professionale (neuropsichiatri infanzia, psicologi, psicoterapeuti, insegnanti, educatori) ed è volto all'individuazione e all'attuazione di progetti di recupero specifici per problemi di apprendimento o di comportamento disfunzionale di minori nel contesto sco-

lastico. Essi in genere sono attivati su richiesta delle famiglie e sono attuati in stretta relazione collaborativa tra tutti i professionisti coinvolti nelle relazioni con il bambino e, in particolare, con le insegnanti.

7) Psicoterapia infanzia

Questa modalità di lavoro clinico si focalizza sulla costruzione di un contesto sicuro e proattivo in cui il bambino può esprimere attraverso modalità ludiche i suoi vissuti in relazione ai sistemi affettivi primari per poter acquisire capacità di modulazione.

Il lavoro di aiuto psicoterapeutico con i bambini coinvolge gli adulti come co-protagonisti della vicenda dei bambini. Le persone della famiglia, gli insegnanti e gli operatori di settori extrascolastici sono coinvolti in una rete comune di conoscenze e di supporto del bambino in relazione all'ambiente in cui vive. Il nostro orientamento professionale è a favore di una modalità di intervento diretta agli adulti prima che coinvolgere i minori.

8) Psicoterapia con adolescenti

L'attività clinica di psicoterapia con gli adolescenti si propone come uno spazio sicuro che garantisce ai ragazzi la privacy verso chiunque altro in riferimento ai contenuti dei colloqui. I ragazzi sono sostenuti nell'acquisizione di processi di consapevolezza in riferimento a contenuti personali, sistemi motivazionali ed affettivi, aumento dell'autostima e dell'autonomia e costruzione di un senso di sé più integrato e coeso. Questo si svolge in un periodo della vita che spesso è presenta difficoltà di adattamento e anche rischi psicopatologici per la crescita tumultuosa di connessioni neuropsichiche non regolate.

Questa attività si accompagna a incontri di restituzioni ai genitori in riferimento all'andamento della terapia e, in particolare, per quanto riguarda il loro ruolo e la loro partecipazione alle relazioni familiari. Questi incontri sono sempre concordati con i ragazzi ovviamente nel rispetto dell'accordo di privacy. In fasi avanzate è possibile anche far partecipare direttamente i

ragazzi agli incontri con i genitori in una modalità di terapia sistemica.

9) Psicoterapia di coppia

Essa è definibile come uno spazio clinico dedicato a coppie che si trovano ad affrontare situazioni relazionali di dubbi, di instabilità, di crisi.

La disponibilità alla co-presenza di entrambi i partner è necessaria per avviare il percorso terapeutico.

La persona terapeuta stabilisce una relazione individuale con ciascuno dei partner e insieme accompagna ciascuno nell'esplorazione della propria esperienza e dei propri significati personali. Essi sono connessi con quelli impliciti del partner e della coppia. La persona terapeuta, inoltre, promuove la condivisione rispettosa delle narrazioni di ciascuno e la (ri)costruzione di una narrazione di coppia condivisa.

La condivisione di narrazioni di esperienze e l'ascolto attento dell'altro/a consentono di esistere e di far esistere sé stessi/e e l'altro/a, in termini reali e quindi acquisire consapevolezza degli elementi personali e interpersonali alla base delle dissonanze conflittuali e della ricerca di sicurezza

Le persone sono ovviamente protagoniste delle scelte e dei processi decisionali.

10) Psicoterapia in gruppo

È una modalità di lavoro psicoterapeutico in gruppo, in un numero limitato di partecipanti, in cui il singolo condivide esperienze con altre persone che hanno vissuti analoghi. La condivisione della narrazione dell'esperienza di ciascuno diviene occasione di riflessione e apprendimento per tutti gli altri partecipanti al gruppo. Questa modalità clinica e psicosociale ha per elemento centrale che in un ambiente relazionale sicuro e proattivo il ragazzo/a può esistere in prima persona come protagonista della propria storia di vita e anche come figura di aiuto per gli altri. Ciò avviene attraverso l'espressività di sé e lo scambio con altri che consentono il superamento di processi automatici di evitamento

e di blocco.

L'esperienza di gruppo consente nuovi apprendimenti di abilità interpersonali e quindi contribuisce a costruire nuovi elementi di identità.

11) Consulenze di psicologia clinica

Il servizio di psicologia clinica è rivolto a coloro che necessitano di uno spazio clinico per chiarire problemi di natura personale e/o di famiglia nel campo delle difficoltà relazionali. Esso offre la possibilità di incontrare uno psicologo clinico, per un breve periodo di incontri collaborativi dedicati a questioni relative a scelte, progetti, processi motivazionali e di cambiamento.

Successivamente possono essere eventualmente scelti e richiesti da parte degli utenti interventi successivi di clinica diagnostica o terapeutica che prevedono invece un maggior numero di incontri.

10) Psicoterapia individuale

La psicoterapia è una modalità di cura con mezzi psicologici, nell'ambito di un rapporto collaborativo fra la persona "paziente", che è la protagonista, e una persona specializzata. Essa può riferirsi a modelli diversi. Il nostro modello clinico è basato sulla centralità della persona, delle sue risorse e non sulla "patologizzazione" dei sintomi.

La psicoterapia è un percorso di esperienza e di apprendimento che ha come obiettivo la promozione di una comprensione di sé e della risoluzione di problemi, difficoltà e sofferenze relative a circostanze di crisi di varia natura.

11) Psichiatria

Persone in situazioni di forte criticità possono avere bisogno sia di un supporto farmacologico che moduli rapidamente la crisi sia di controlli della farmacologia che già stanno assumendo per prescrizioni passate non adeguatamente seguite e monitorate da specialisti.

Il servizio di psichiatria coadiuva spesso la psicote-

rapia personale per una maggiore efficacia dei progetti terapeutici.

12) Psicoterapia familiare

L'attività clinica con le famiglie consiste di incontri clinici a cui partecipano tutti i membri della famiglia al fine di far emergere dai partecipanti i temi rilevanti di crisi e di risorse positive. Ciascuno è protagonista della propria narrazione e ha uno spazio per poterla esprimere agli altri, anche se l'esperienza clinica è piuttosto basata sull'ascolto dell'altro. La finalità clinica è quella della ricerca di punti di incontro fra le varie aspettative in relazione ai bisogni sociali primari delle persone di esistere agli occhi dell'altro e poter esistere in autonomia.

Se la famiglia dà il proprio consenso le attività vengono videoregistrate e utilizzate per far vedere elementi relazionali che spesso sfuggono nella dinamica consueta automatica.

L'assunto fondamentale è che nella famiglia esistono i problemi ma anche le soluzioni

Attività di monitoraggio e valutazione dell'attività clinica

Tutta l'attività clinica è oggetto di monitoraggio continuo e di valutazione di efficacia con le seguenti modalità:

Attività interne di monitoraggio degli interventi

- *Supervisione-intervisione del personale coinvolto nel progetto*

Per supervisione e intervisione si intende l'analisi delle criticità che ogni specialista può incontrare durante lo svolgimento della propria attività all'interno del progetto. Essa è utile per "... ragionare insieme sulla natura" delle esperienze lavorative personali che evocano dubbi, problemi e talora crisi, come può accadere anche a persone e gruppi di lavoro con buone formazioni.

Per un funzionamento ottimale un elemento importante è che i colleghi partecipanti condividano l'esperienza di storie di assistenza e abbiano elementi comuni di metodo nella loro pratica professionale.

Nella nostra prospettiva la supervisione è una modalità di costruzione di capacità di riflessione individuale e di gruppo su conoscenze ed esperienze cliniche a partire da storie psicoterapiche.

- *Riunioni di équipe*

Sono, inoltre, svolte riunioni di équipe con frequenza giornaliera per la valutazione sintetica dei bisogni delle nuove situazioni cliniche in ingresso e con frequenza mensile per una valutazione analitica dell'andamento degli interventi con le famiglie e le persone già prese in carico da tempo.

Queste attività sono parte integrante del nostro lavoro

Valutazione dell'efficacia dell'attività clinica

Tutta l'attività clinica è monitorata tramite:

- 1) questionari clinici e della qualità della vita in modalità pre-post trattamento
- 2) questionari sulla valutazione degli esiti della psicoterapia
- 3) questionari di valutazione di qualità del servizio ricevuto



Formazione Assistenza Integrazione Psicoterapia FAIP i Codibugnoli Onlus

Sede Legale: P.zza Ss. Gervasio e Protasio, 13

50131 Firenze

Centro Clinico Integrativo per il Sociale:

Via Pratese, 13 - 50145 Firenze

tel. 0552692792

www.faip.eu - info@faip.eu – codibugnoli@pec.faip.eu

